



OBIETTIVO

Aiutiamo i bambini ad orientarsi dentro la chiesa in modo tale che possano comprendere il modo in cui potersi muovere all'interno di essa e riconoscere i "luoghi" in cui, durante la messa della domenica, si svolge la celebrazione.



ESPERIENZA

Ci si ritroviamo nella sala dove si fa riunione, recitiamo insieme una preghiera di inizio. Quindi accompagniamo i bambini in chiesa dicendo loro di comportarsi liberamente come sempre hanno fatto, e di prendere conoscenza con tutta la chiesa, con i luoghi e gli oggetti, dando autorizzazione di andare dove vogliono per vedere tutto da vicino. Dopo qualche minuto di visita libera li raccogliamo all'ingresso e facciamo loro alcune domande:

RILETTURA DELL'ESPERIENZA

- *Cosa avete fatto quando siete entrati? Avete salutato Gesù? Come?*
- *Come mai, secondo voi, c'è una luce accesa vicino a quella "casetta"? Qualcuno sa come si chiama?*
- *E quel leggio, a cosa serve?*
- *Perché c'è un tavolo grande? Qualcuno di voi sa come si chiama e a che cosa serve?*

E così via, visitando i differenti spazi della chiesa e invitando anche loro a porre domande. Durante questo primo approccio, suggeriamo di passare ai bambini poche nozioni, chiare, che possano orientare la loro attenzione la domenica quando vanno a Messa. E cioè:

- L'acquasantiera all'ingresso della chiesa dentro la quale ci si bagna la punta delle dita prima del segno di croce, come gesto di purificazione
- L'ambone, da cui, ogni domenica, si proclama la Parola
- L'altare, su cui si celebra il sacrificio eucaristico
- Il tabernacolo, in cui si custodisce il pane eucaristico

Spieghiamo, strada facendo, alcune cose importanti che li aiuteranno a prendere confidenza con il luogo:

1. Quando entriamo in Chiesa, solitamente, la prima cosa che facciamo è il segno della Croce con la mano leggermente bagnata di acqua benedetta. Ricordiamo ai bambini che questo segno è la "chiave" che ci consente di entrare e di uscire dalla "stanza" in cui Dio parla al nostro cuore. Quest'acqua si trova nell'acquasantiera, un recipiente, di pietra o di marmo, posto all'entrata della Chiesa. Segnarsi con l'acqua benedetta significa ricordare il proprio Battesimo e quindi rinnovare il proprio desiderio di essere purificati e buoni davanti al Signore e ricordarsi che è solo Lui che può renderci così. In questo modo, vogliamo preparare il nostro cuore al grande e importante incontro con Gesù.
2. Poi, andiamo verso il banco e, prima di sederci, ci rivolgiamo verso il tabernacolo e salutiamo Gesù è presente realmente nell'Eucarestia. Inginocchiarsi è un gesto di adorazione e di umiltà. Vuol dire: "Tu sei il Signore e io sono qui per imparare da te come si fa ad amare".
3. Se il tabernacolo non è situato dietro l'altare, cosa che spesso accade, anche passando davanti a quest'ultimo ci si inchina, in segno di rispetto e devozione per ciò che quell'altare significa;
4. Quando usciamo dalla Chiesa salutiamo nuovamente il Signore, facendo ancora il segno della Croce. Non serve più bagnarsi con l'acqua benedetta, non abbiamo bisogno di purificarci.....il nostro cuore è già pieno dell'amore di Gesù.



ATTIVITÀ

Tornati nella sala della riunione, i bambini verranno invitati a disegnare loro stessi all'interno della chiesa e a scrivere un breve commento che può iniziare con la frase: "Oggi, Gesù, ho scoperto che..."



PREGHIERA

Ciascuno legge ad alta voce insieme agli altri quanto ha scritto. Sottolineiamo come sia bello avere iniziato a prendere confidenza con la nostra chiesa e che vogliamo dire grazie a Dio per averci invitato a casa sua oggi, ma soprattutto perché ci attende con gioia ogni domenica. Lo facciamo recitando il Padre Nostro.

mes

cateMEG

COMUNIONE